



Comune di
CAVEDINE

Via XXV Aprile, 26 - 38073

(Provincia di Trento)

Cavedine, 28 gennaio 2021

Prot. 919 P

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO
DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO ABILITATO (CAT. D – LIV. BASE – 1° P.R.)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 136 dd. 10.12.2020 ad oggetto: "Atto di indirizzo in riferimento al Servizio Tecnico comunale. Secondo provvedimento.";

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 57 dd. 30.12.2020 ad oggetto: "Modifica della dotazione organica del personale dipendente.", con la quale si è provveduto ad istituire il posto di "Funzionario tecnico" (cat. D – liv. base);

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato in data 01.10.2018;

Visto il vigente Regolamento Organico del personale dipendente approvato con deliberazione consiliare n. 77 di data 28.12.2000 e s.m.i.;

Richiamata la propria determinazione n. 28 dd. 28.01.2021;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno di n. 1 **"Funzionario tecnico abilitato" - categoria D, livello base, 1° p.r.** - Responsabile del Servizio Tecnico, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate, in possesso dei requisiti previsti al paragrafo "RISERVE DI POSTI".

La sede di lavoro è presso la Sede Municipale in Via XXV Aprile n. 26 – 38073 Cavedine.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo Euro 17.508,00;
- assegno annuo Euro 3.360,00;
- indennità integrativa speciale annua Euro 6.545,06;
- elemento aggiuntivo della retribuzione annuo Euro 1.464,00;
- indennità di vacanza contrattuale annua Euro 191,88;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di legge o di contratto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale saranno ammessi i candidati che, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, **siano in possesso** dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione al pubblico impiego;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- idoneità fisica all'impiego, in relazione alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti/imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
- essere in possesso della patente di guida categoria B. La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché all'atto dell'assunzione;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, precisando che ai fini dell'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) si fa riferimento al Decreto Interministeriale 09.07.2009 e s.m., pubblicato sulla G.U. n. 233 del 07.10.2009:

diploma di laurea (DL) di durata almeno quadriennale, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in Ingegneria civile o in Ingegneria edile o in Ingegneria edile-architettura o in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o in Architettura o in Urbanistica o in Pianificazione territoriale e urbanistica o in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

oppure

diploma di laurea specialistica (LS), secondo le classi di cui al D.M. 509/1999, in Ingegneria civile (classe 28/S) o in Architettura e ingegneria edile (classe 4/S) o in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S) o in Architettura del paesaggio (classe 3/S) o in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (classe 54/S);

oppure

diploma di laurea magistrale (LM), secondo le classi di cui al D.M. 270/2004, in Architettura del paesaggio (classe LM-3), Architettura e ingegneria edile-architettura (classe LM-4), Ingegneria civile (classe LM-23), Ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24), Ingegneria della sicurezza (classe LM-26), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe LM-35), Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (classe LM-48), Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM-75).

Sono fatte salve le equipollenze, per specifica disposizione normativa, tra titoli accademici del vecchio ordinamento. In caso di equipollenza indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che indichino l'equipollenza per l'ammissione ai concorsi pubblici.

- essere in possesso del **diploma di abilitazione all'esercizio della professione**, conseguito al termine di uno dei percorsi di studi predetti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati Terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97), devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla **data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi della Legge 28.03.1991 n. 120, **non** possono essere ammessi alla procedura concorsuale stessa i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12.03.1999 n. 68, per il posto a concorso **non** sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

Ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125, il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate e precisamente:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

A tal fine, i candidati in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dovranno dichiarare il possesso degli stessi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Si precisa che il meccanismo della riserva a favore dei soggetti sopra descritti non preclude ai soggetti privi di tali requisiti la partecipazione al concorso. La riserva opera ai soli fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro a condizione che i soggetti in possesso di tali requisiti risultino idonei. Laddove nessun soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m. risulti idoneo nella graduatoria finale, il rapporto di lavoro verrà instaurato con il soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, prescindendo dal possesso dei requisiti oggetto della riserva.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Cavedine, **dovrà pervenire** presso gli Uffici del **Comune di Cavedine, Via XXV Aprile n. 26 – 38073 Cavedine (TN)**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDI' 08 MARZO 2021

La domanda **deve essere sottoscritta, a pena di esclusione**, dall'interessato che vi provvederà in forma leggibile e per esteso, senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **allegando fotocopia avanti e retro di un documento d'identità in corso di validità**.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è **perentorio e**, pertanto, **non** verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo rispetto al termine sopraccitato.

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano, presso gli Uffici comunali (Protocollo, Personale, Segreteria);
- consegnata mediante corriere;
- spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavedine: comune@pec.comune.cavedine.tn.it. La domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati i suoi allegati (fotocopia documento d'identità, ...).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Se consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale. Nel caso di domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento saranno escluse le domande che per cause imputabili a disguidi del servizio postale dovessero arrivare oltre il termine sopra stabilito; **il termine vale quale termine di arrivo**; eventuali richieste di partecipazione al concorso spedite entro il termine sopra fissato ma pervenute dopo verranno escluse.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

Qualora la domanda venisse spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC), la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopra citata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data di scadenza del presente avviso. La spedizione della domanda effettuata da un candidato da una casella di PEC verso la casella PEC dell'Ente ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno; se invece il candidato spedisce la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, o verso altre caselle non certificate dell'Ente, il sistema non prevede alcun messaggio di conferma e pertanto alla spedizione non può essere attribuito valore legale, con la conseguente non ammissione delle domande.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o PEC, gli eventuali cambiamenti d'indirizzo o di recapito telefonico, indirizzo PEC, ecc. avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità secondo quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero il motivo del mancato godimento;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali e l'assenza di procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- l'idoneità fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
- di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione alla procedura, con indicazione dell'Università e Facoltà presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale. I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione e autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. N.B. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione;
- il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, conseguito al termine del percorso di studi, la votazione, il luogo e la data di conseguimento;
- il possesso della patente di guida categoria B;
- gli eventuali titoli comprovanti il requisito dell'appartenenza del candidato nella riserva dei posti per i volontari militari delle Forze Armate, ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9. N.B. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 05.02.1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto riguarda l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno sarà necessario allegare certificato medico;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina, secondo la normativa vigente, di cui all'allegato A del presente bando di concorso. N.B. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il preciso recapito ai fini della procedura concorsuale. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di riferimento da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di essere a conoscenza del fatto che la domanda di ammissione al concorso equivale ad accettazione delle condizioni del bando e di tutte le norme del vigente Regolamento Organico del personale dipendente dell'Ente;
- di essere consapevoli che i titoli e i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003);
- di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione e la convocazione alle prove del concorso pubblico verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati all'albo telematico e sul sito istituzionale del Comune di Cavedine;
- di dare - o di non dare - il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri Enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I titoli e i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione; pertanto saranno esclusi dalla pubblica procedura gli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario con apposito atto opportunamente motivato. **L'esclusione non può essere disposta se non per difetti dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato e deve essere comunicata all'interessato.** Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro un termine perentorio, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse e ciò comporterà l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione al concorso gli aspiranti dovranno allegare:

- a. fotocopia semplice avanti/retro di un documento di identità in corso di validità;
- b. ricevuta di versamento di Euro 10,33 (dieci/33), indicando obbligatoriamente la causale **“Cognome e nome del candidato - Tassa concorso Funzionario tecnico”**, effettuato in uno dei seguenti modi:
 - versamento diretto al Tesoriere comunale del Comune di Cavedine (Banca Intesa San Paolo);
 - bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria intestato al Comune di Cavedine presso la Banca Intesa San Paolo, alle seguenti coordinate IBAN: IT 20 E 03069 01856 100000301051;
 - pagamento spontaneo tramite PagoPA, mediante la procedura raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.cavedine.tn.it/> al seguente link <https://cavedine.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Alla domanda possono inoltre essere allegati, in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370:

- eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010);
- eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina;
- eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 – in originale o copia autentica – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

In tal caso il candidato è tenuto a redigere apposito elenco dei documenti presentati in allegato, anch'esso riportante data e firma.

PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

PROVA PRESELETTIVA (eventuale)

Nel caso in cui alla procedura concorsuale risultino ammessi cinquanta o più aspiranti, potrà essere svolto, prima delle prove d'esame, un test di preselezione, finalizzato all'ammissione di un numero **massimo di trenta aspiranti** in ordine di merito. Tutti i pari-merito rispetto al trentesimo classificato sono ammessi.

L'eventuale test di preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla e a contenuto tecnico-professionale in riferimento alle materie d'esame indicate nel presente bando.

Il punteggio ottenuto in sede di test preselettivo non sarà utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere due prove scritte ed una orale.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO: potrà consistere - a giudizio discrezionale della Commissione giudicatrice - nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, nella redazione di un atto/elaborato tecnico-amministrativo, nella risposta a quesiti a soluzione sintetica, di test da risolvere in un tempo predeterminato o a risposta multipla.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO: potrà consistere - a giudizio discrezionale della Commissione giudicatrice - nella redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, nell'individuazione di iter procedurali o di percorsi operativi, soluzioni di casi, pareri, simulazioni di interventi, elaborazioni di schemi di atti e/o di quesiti a risposta sintetica.

Le prove scritte sono finalizzate ad accertare le competenze tecnico-professionali possedute dai candidati in relazione agli argomenti di seguito elencati.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio orale.

La prova orale è finalizzata all'accertamento e alla valutazione complessiva delle competenze, attitudini, capacità gestionali, organizzative e relazionali possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere, nonché agli elementi motivazionali.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

URBANISTICA-EDILIZIA

- norme in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- strumenti di pianificazione territoriale: nozioni di carattere generale su tipologie, contenuti, norme tecniche e procedimenti di formazione e modifica;
- disciplina delle modificazioni del territorio: titoli edilizi, esercizio dei poteri di deroga;
- norme igienico - sanitarie di interesse edilizio e agibilità;
- norme in materia di barriere architettoniche, parcheggi, sicurezza degli impianti, contenimento del consumo energetico, tutela dagli inquinamenti;
- disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature: tecniche di smaltimento delle acque bianche e nere e di depurazione;
- norme in materia di tutela dei beni storici, artistici e del paesaggio;

LAVORI PUBBLICI

- norme in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- normativa provinciale, statale e comunitaria in materia di lavori pubblici e per la trasparenza degli appalti;
- progettazione manutentiva di opere pubbliche con particolare riferimento ad edifici pubblici (scuole, uffici pubblici, impianti sportivi, cimiteri), strade e parchi di interesse collettivo;
- progettazione elementare di impianti elettrici, termo-sanitari e antincendio;
- direzione lavori ed esecuzione di lavori edilizi ed uso dei materiali da costruzione;
- elementi di scienza e tecnica delle costruzioni per la progettazione di elementari strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, legno, muratura e relativa normativa antisismica;
- normativa sulla progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;

- normativa in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro e in materia antinfortunistica, conduzione di cantieri;
- norme in materia di sicurezza antincendio;
- adempimenti amministrativi per la gestione di informative e rapporti con autorità nazionali e provinciali;

ALTRE MATERIE

- nozioni sui procedimenti in materia di operazioni catastali e tavolari;
- attività contrattuale della pubblica Amministrazione e legislazione in materia di forniture e servizi;
- Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige, Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- elementi di programmazione, contabilità pubblica (armonizzazione contabile) e finanza locale;
- disciplina del demanio e del patrimonio comunale;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa, esercizio dei controlli interni;
- normativa sul procedimento amministrativo, accesso agli atti e tutela della privacy;
- disposizioni in materia di Codice Civile, con particolare riferimento al libro terzo – della proprietà;
- nozioni di diritto penale, con riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione e al tema ambientale;
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi di informatica di base, con particolare riferimento alla gestione informatizzata del territorio.

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi di testi da studiare o dispense.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle prove, **nell'ora e nella sede stabilita al momento dell'appello nominale**, saranno dichiarati rinunciari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Alle prove non sarà ammesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili, sarà vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, pena l'esclusione dalla procedura.

La prova orale si svolgerà in una sala aperta al pubblico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata con successivo ed apposito provvedimento, dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove d'esame, come segue:

- punteggio massimo per la prima prova scritta punti 30;
- punteggio massimo per la seconda prova scritta punti 30;
- punteggio massimo per la prova orale punti 30.

Risultano idonei in ciascuna prova i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per essere ammessi alla seconda prova scritta è necessario conseguire l'idoneità nella prima prova scritta.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario conseguire l'idoneità nella seconda prova scritta.

Per essere inseriti nella graduatoria finale è necessario conseguire l'idoneità nelle prove scritte e nella prova orale.

Infine la Commissione stabilirà la graduatoria finale, determinata sommando i punteggi conseguiti dai candidati idonei in sede di prove scritte e orale, tenendo conto altresì delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Si applicano inoltre le precedenzae previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo pretorio.

Avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente all'atto della sua approvazione da parte degli Organi competenti dell'Ente. Potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso. La stessa graduatoria potrà essere ceduta, salve le esigenze dell'Amministrazione, ad altri Enti, che potranno utilizzarla per assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato.

DIARIO D'ESAME

Le comunicazioni in merito al concorso - elenco dei candidati ammessi, convocazione dei candidati, date di svolgimento delle prove d'esame (e dell'eventuale prova preselettiva), ecc. - **saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sull'albo telematico e sul sito istituzionale del Comune di Cavedine** (nelle sezioni "Avvisi ed ultime notizie" e "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso").

Tali pubblicazioni, che avverranno in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove scritte, avranno valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti.

Non verrà data alcuna comunicazione personale ai candidati relativamente a:

- ammissione alla procedura;
- convocazione all'eventuale test preselettivo ed esito dello stesso (compreso il non superamento);
- convocazione alla prima prova scritta ed esito della stessa (compreso il non superamento);
- convocazione alla seconda prova scritta ed esito della stessa (compreso il non superamento);
- convocazione alla prova orale ed esito della stessa (compreso il non superamento).

Verrà data comunicazione personale ai candidati relativamente a:

- non ammissione alla procedura concorsuale;
- posizione nella graduatoria finale di merito.

ACCERTAMENTO REQUISITO DELL'IDONEITA' FISICA

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Giunta comunale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito, sempre tenendo conto della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010) e osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato A del presente bando di concorso e dichiarate nella domanda di partecipazione.

La nomina del vincitore del concorso sarà disposta in base alla graduatoria di merito e comunicata all'interessato con indicazione della data in cui deve assumere servizio, che è comunque prorogata per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. Il vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della nomina del posto, nella quale attesti di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il vincitore dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

- le complete generalità;
- la residenza e lo stato di famiglia;
- la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97;
- il godimento dei diritti politici;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- la posizione in ordine agli obblighi di leva (per i cittadini soggetti all'obbligo stesso);
- numero e data di rilascio della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli;

- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, l'eventuale esistenza di procedimenti penali pendenti;
- l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza alla nomina.

In attuazione alle norme contenute nel D.P.R. 445/2000, il Comune di Cavedine provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione stabilita dal vigente Regolamento Organico del personale. Verrà acquisito d'ufficio anche il certificato del casellario giudiziale.

Qualora in sede di verifica della documentazione acquisita d'ufficio risultasse che il concorrente cui spetta la nomina non fosse in possesso dei relativi requisiti per la nomina stessa o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei, seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio e nei termini previsti dalla normativa vigente. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dal vigente C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati personali sono raccolti dal Comune di Cavedine esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Cavedine, con sede a Cavedine (e-mail info@comune.cavedine.tn.it, sito internet www.comune.cavedine.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento

I dati personali vengono raccolti dal Comune di Cavedine e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet).

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati degli Uffici Protocollo, Segreteria e Personale del Comune di Cavedine.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di selezione di cui al presente bando.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;

- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ULTERIORI NOTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse, per ragioni di carattere organizzativo o per ragioni sanitarie.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., nel C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali siglato in data 01.10.2018, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Cavedine.

L'Amministrazione provvederà ad adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, secondo le disposizioni vigenti, durante l'espletamento delle operazioni concorsuali.

Per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi al Segretario comunale o all'Ufficio Personale del Comune di Cavedine (telefono 0461/568518).

Copia del presente bando, unitamente al modulo di domanda di partecipazione è disponibile:

- presso gli Uffici Personale, Protocollo e Segreteria del Comune di Cavedine;
- presso gli uffici degli Enti che pubblicano il presente avviso;
- sul sito istituzionale del Comune di Cavedine all'indirizzo <http://www.comune.cavedine.tn.it/>
- sull'albo telematico del Comune di Cavedine all'indirizzo <http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/cavedine/>

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Gianni Gadler



Allegato A

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA, nonché ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA, di cui all'art. 1 della Legge 407/1998
 - la condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23.03.1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 13.03.1958 n. 365
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10.08.1950, n. 648
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente

- 16) I GENITORI VEDOVY NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVY O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazioni in tal senso
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
(senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
- 19) I CONIUGI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare

Ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m., *“nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età.